COMUNE DI VISCO
PROVINCIA DI UDINE

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (CAT. D)

IL T.P.O. AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA

Visti:
- la L.R. n. 18/2016 *"Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale";*
- il D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
- la deliberazione giuntale n. 10 del 09.03.2022 di adozione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 del Comune di Visco;

Preso atto, consultato il sito ufficiale della Regione F.V.G. – sezione *"Personale in eccedenza",* dell'insussistenza di situazioni di eccedenza di personale presso altre Amministrazioni del Comparto Unico del Friuli-Venezia Giulia per il profilo richiesto con il presente Bando;

In esecuzione della propria determinazione n. 158 del 28/09/2022;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D – posizione economica D.1).

Art. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto profilo è attribuito il trattamento economico previsto per la categoria D – posizione economica D1 - del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale degli enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – area non dirigenti. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

Al dipendente potrà essere attribuita la responsabilità di titolare di Posizione Organizzativa.

ART. 2 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi alla presente selezione gli interessati devono possedere i seguenti requisiti, che devono essere dichiarati nella domanda di ammissione:

a) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali;

c) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985;

d) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
   - Laurea Magistrale (LM) di cui al Decreto Ministeriale 270/2004, appartenenti alle classi: LM – 4 Architettura e Ingegneria Edile Architettura, LM – 23 Ingegneria civile, LM – 24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
   - Laurea Specialistica (LS) di cui al Decreto Ministeriale 509/99, appartenenti alle classi: 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria Civile;
   - Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento, equiparato, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale del 9/7/2009, pubblicata sulla G.U. 7/10/2009 n. 233., ad una delle classi di laurea magistrale sopra specificate. A tale proposito, ai sensi del dell'art. 2 del D.I. 9/7/2009, qualora uno dei diplomi di laurea (DL) del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso.

   Sarà cura del candidato fornire documento o indicare la norma di legge italiana attestante l'equipollenza del titolo richiesto. Analogamente, alla domanda dovrà essere allegato o autocertificato il documento attestante l'equivalenza al titolo richiesto. La prova dell'equipollenza o dell'equivalenza, anche per i titoli posseduti all'estero, è quindi a cura del candidato: la mancata presentazione di idonea documentazione o indicazione della norma di legge attestante i requisiti di equivalenza o equipollenza sarà causa di esclusione dal procedimento concorsuale.

e) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere/architetto;

f) idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente. L'accertamento medico verrà operato dal medico competente dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità alla mansione specifica. L'eventuale accertamento di idoneità alla mansione specifica relativo ai disabili di cui all'art. 1 della L. 12.03.1999 n. 68, è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia. Ai sensi di quanto previsto dalla L. 120/1991 si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi di vista;

g) essere titolare della patente di guida di cat. B o superiore in corso di validità;

h) non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possono costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;

   In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare tale

ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;

i) non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
j) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o di inconferibilità ai sensi del D.Lgs n.39/2013 e s.m.i. o comunque previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione.
k) non essere stato collocato in quiescenza;
l) la conoscenza della lingua inglese;
m) la conoscenza delle più diffuse applicazioni informatiche.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere fino all'assunzione.

ART. 3 – MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso redatta in carta semplice, utilizzando il modello allegato, debitamente sottoscritta, pena l'automatica esclusione dalla procedura, dovrà pervenire al Comune di Visco, via Montello 22 – 33040 Visco (UD), **ENTRO IL GIORNO 04/11/2022.**

Si considerano prodotte in tempo utile le domande:

- presentate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune con sede in Via Montello n. 22 - 33040 Visco (UD) entro le ore 12.30 del giorno di scadenza del bando;

- spedite mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro il suddetto giorno di scadenza, all'indirizzo sopraindicato, in busta chiusa indicando sul retro della busta la dicitura "COMUNE DI VISCO - Domanda di concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico categoria D", al solo fine di rendere più rapida la fase di raccolta delle stesse. In tal caso, le domande dovranno comunque pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Visco entro il giorno 04/11/2022;

- inviate alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Visco comune.visco@certgov.fvg.it specificando nell'oggetto "COMUNE DI VISCO - Domanda di concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico categoria D", con allegata la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento, da un indirizzo di Posta Elettronica certificata (PEC) del candidato. Si precisa che la spedizione della domanda effettuata dal candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore di una raccomandata con ricevuta di ritorno ed in tale ipotesi, pertanto farà fede la data di spedizione da parte del candidato;

- inviate alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Visco comune.visco@certgov.fvg.it specificando nell'oggetto "COMUNE DI VISCO - Domanda di concorso pubblico per l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico categoria D", con allegato il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del candidato. Si precisa che anche in tale ipotesi tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con

ricevuta di ritorno ed in tale ipotesi, pertanto, farà fede la data di spedizione da parte del candidato;

Tutti gli allegati trasmessi mediante posta elettronica saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF.
L'invio con modalità e/o in formati diversi da quelli sopra indicati comporta l'esclusione dal concorso.
Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte del candidato stesso, a pena di esclusione, resta fissato nelle ore 24.00 del termine su indicato. In tal caso fa fede la data di ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente. Si precisa che non sarà presa in esame alcuna domanda pervenuta all'Amministrazione oltre il termine sopra indicato. Il recapito oltre il termine indicato rimane, quindi, ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diversa da quelle sopra indicate, tra le quali quelle pervenute con posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto del terzo, a caso fortuito o a forza maggiore. Gli aspiranti dovranno dare tempestiva comunicazione al Comune di ogni variazione di indirizzo, presentandola direttamente all'Ufficio Protocollo o inviandola mediante raccomandata A.R. o posta elettronica certificata. Le variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione, devono essere obbligatoriamente e tempestivamente comunicate all'Amministrazione in quanto tali indirizzi potranno essere utilizzati nel proseguo del procedimento concorsuale.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- di rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
- le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza e l'indirizzo completo;
- il proprio indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC);
- non avere un'età inferiore agli anni 18 e di non aver superato l'età prevista dalla normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
  - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;)
- di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o

cancellazione dalle stesse;

- la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985;
- di essere titolari della patente di guida di cat. B o superiore in corso di validità;
- di non essere stato collocato in quiescenza;
- di non essere stato destituito, dispensato, licenziato o decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere/architetto;
- le eventuali condanne penali riportate, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e gli eventuali procedimenti penali in corso a suo carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana o estera, ovvero l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali pendenti;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
- di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- l'eventuale situazione di portatore di handicap, con la conseguente necessità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e dall'art. 16, comma 1°, della L. 68/99, per l'espletamento delle prove, di tempi aggiuntivi ovvero di strumenti di ausilio indicati nell'apposita certificazione medica da allegarsi alla domanda e rilasciata in conformità a quanto previsto dalla circolare n. 6 del 24/7/1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del presente bando, dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- di conoscere la lingua inglese;
- di conoscere le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Comune di Visco le eventuali variazionidei recapiti indicati nella presente domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- l'accettazione al trattamento dei dati personali così come indicato nel presente Bando;
- di aver effettuato il pagamento della tassa di concorso;
- di prendere visione e di accettare tutte le misure anti Covid eventualmente disposte dall'Amministrazione, oltre alle norme già contenute nel "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" Ministero della Salute, del 25 maggio 2022, e eventuali successive integrazioni;
- di aver preso visione del bando di concorso e di accettare tutte le clausole in esso inserite.

Prima della conferma e dell'invio della domanda, il candidato prende visione dell'informativa, e presta il proprio espresso consenso al trattamento dei dati personali.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

1. **a pena di esclusione dalla procedura:** tranne nel caso di sottoscrizione della domanda con firma digitale, fotocopia o scansione (fronte retro) di un documento di identità valido ai fini della validazione e conferma definitiva delle dichiarazioni rese e della veridicità degli allegati presentati, ai sensi di legge;
2. **a pena di esclusione dalla procedura:** in caso di possesso del titolo di studio estero, la dichiarazione di equipollenza o il decreto di equivalenza;

3. **curriculum vitae dettagliato, datato e sottoscritto;**
4. certificazione medica da produrre in caso di necessità di ausili in sededi prove d'esame o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse;
5. ricevuta del versamento della tassa concorso, € 10,00, da versarsi mediante bonifico sul c/c bancario intestato al Comune di Visco – acceso presso il Tesoriere Comunale – CREDIFRIULI - Credito cooperativo Friuli S.C. - filiale di Palmanova IBAN: IT71G0708564050000000023440;
6. eventuali ulteriori documenti e/o attestazioni previste dal presente bando;

Sono considerate **IRREGOLARITÀ NON SANABILI**, che comportano l'esclusione dalla procedura concorsuale,quelle di seguito elencate:

• mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;

• presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste all'art. 3;

• presentazione della domanda oltre il termine perentorio sopra indicato;

• mancata presentazione dei titoli di studio

oltre a tutti i casi espressamente indicati nel presente avviso.

Inoltre è motivo di esclusione automatica dalla procedura – in ogni fase della stessa – l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.
Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti d'accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, fissando, a tale scopo, un termine non inferiore a giorni 2. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non sarà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli valutabili e a quelli che danno diritto a precedenze e/o preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive *di certificazione*" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive *dell'atto di notorietà*" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.
Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, il candidato decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione (art. 75 del citato D.P.R.).

ART. 4 – AMMISSIONE AL CONCORSO
Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove sulla base delle dichiarazioni rese.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato su tutti i candidati inseriti nella graduatoria finale e che risulteranno quindi idonei.
L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere in ogni fase della procedura concorsuale, ad effettuare verifiche, anche a campione, dei requisiti di accesso procedendo, se del caso, a richiedere al candidato la regolarizzazione.

Saranno esclusi i candidati che non rispetteranno le prescrizioni del Protocollo Covid.

ART. 5 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglianumerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deicaduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deicaduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deicaduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno,nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi e i mutilati civili;
20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età (art. 2, comma 9, L. 191/1998).

ART. 6 - COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Le comunicazioni ai candidati del calendario delle prove concorsuali, la sede di svolgimento delle stesse nonché ogni altra comunicazione inerente la presente procedura di concorso, saranno pubblicate esclusivamente sul sito istituzionale del Comune Visco (www.comune.visco.ud.it) nella sezione *"Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".*
Tali pubblicazioni costituiscono notifica a tutti gli interessati e assolvono qualsiasi obbligo di comunicazione. I candidati sono tenuti ad aggiornarsi costantemente mediante consultazione del sito istituzionale sopra indicato.
Ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso un codice numerico che corrisponderà al numero del protocollo

di acquisizione della domanda di partecipazione, fatta eccezione per la graduatoria finale.
Il numero di protocollo di acquisizione della domanda sarà comunicato ai candidati all'indirizzo e-mail o PEC da loro indicato nella domanda, a seguito dell'avvenuta protocollazione in entrata della stessa; é necessario prendere nota e conservare il numero di protocollo della domanda per tutta la durata della procedura concorsuale.

ART. 7- PRESELEZIONE E MODALITA' PROVE CONCORSO

Le prove concorsuali saranno svolte nel rispetto delle norme di contenimento della diffusione epidemiologica.
L'esame consisterà in una prova scritta e una prova orale.
Qualora le domande di ammissione al concorso superino le 50 unità, l'Amministrazione ha la facoltà di indire una preselezione mediante una prova con quesiti sia di carattere psicoattitudinali sia nelle materie indicate nel Bando per la prova scritta, finalizzata al contenimento del numero dei candidati. A tale prova sono ammessi con riserva tutti i candidati.

PRESELEZIONE:
I candidati dovranno presentarsi, nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova preselettiva, saranno considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.
La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla predeterminata da fornire in un tempo prefissato.
La Commissione giudicatrice del Concorso presenzierà alla prova preselettiva, al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presiedono al corretto svolgimento delle procedure concorsuali.
Le modalità di svolgimento della prova preselettiva e i criteri di valutazione della stessa verranno resi noti aicandidati antecedentemente all'effettuazione della stessa.
Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari,smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.
Supereranno la preselezione i 25 candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio, nonché gli eventuali parimerito dell'ultima posizione utile (venticinquesimo posto).
Qualora alla prova preselettiva intervenga un numero inferiore o pari a 25 candidati, la preselezione non avrà luogo e verranno ammessi alle prove scritte i soli candidati presenti all'identificazione.
Nel giorno di svolgimento della prova sarà resa nota la data di pubblicazione del risultato della preselezione sul sito istituzionale del Comune di Visco (www.comune.visco.ud.it) nella sezione *"Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".* Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati e assolve qualsiasi obbligo di comunicazione.

PROVA SCRITTA:
I candidati ammessi alla prova scritta sono tenuti a presentarsi, nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati convocati alla prova scritta che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.
Durante la prova scritta i candidati non avranno la possibilità di consultare testi o altro materiale.

Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.
Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30;
I nominativi dei candidati ammessi alla prova orale e il voto riportato nella prova scritta saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Visco (www.comune.visco.ud.it) nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*". Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati e assolve qualsiasi obbligo di comunicazione.

La prova scritta potrà consistere in una serie di domande a risposta sintetica oppure a risposta multipla, nello svolgimento di un tema o nella predisposizione di una relazione o di un parere e verterà su una o più delle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti locali della regione Friuli Venezia Giulia;
- Diritto amministrativo con particolare riguardo alle norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza e protezione dei dati personali;
- Normativa in materia di appalti, anche con riferimento alla normativa della Regione Autonoma FVG;
- Normativa in materia di urbanistica e di edilizia, con particolare riguardo alla normativa della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Legislazione in materia di patrimonio comunale e demanio pubblico;
- Legislazione ambientale;
- Tutela e valorizzazione del verde pubblico;
- Normativa in materia di disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro e di interesse pubblico;
- Normativa in materia di espropriazioni per pubblica utilità; Legislazione sulla tutela ambientale e dei beni culturali e paesaggistici;
- Bilancio e contabilità dell'Ente, in relazione all'attività propria dell'Area Tecnica;
- Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
- Nozioni di diritto penale riguardo ai delitti contro la P.A.
- Normativa anti-corruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza;

PROVA ORALE:

I candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi, nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.
I candidati convocati alla prova orale che non si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.
Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari,smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.
Conseguono il superamento della prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.
La prova orale si articolerà come segue:

- **colloquio a contenuto tecnico-professionale**

Il colloquio si svolgerà attraverso la proposta al candidato di domande estratte a sorte, che verteranno sulle materie previste per la prova scritta e/o simulazione di casi pratici.

- **colloquio in lingua inglese**

Il colloquio è finalizzato all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

- **colloquio valutazione conoscenze informatiche**

Durante la prova orale verrà verificato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office automation, posta elettronica, internet, ecc…).

La conoscenza dell'inglese e della materia informatica saranno valutate con giudizio di idoneità o non idoneità.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della L. 104/1992 e s.m.i. pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

I candidati dovranno attenersi alle disposizioni operanti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid 19 rispettando tutti i protocolli operativi e prescrizioni necessarie e vigenti al momento dello svolgimento delle prove d'esame.

SI PRECISA CHE TUTTE LE PROVE POTRANNO ESSERE SVOLTE ANCHE IN MODALITA' TELEMATICA. IN TAL CASO, VERRANNO PUBBLICATE LE MODALITA' OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DA REMOTO.

La commissione sarà integrata, se necessario, da membri aggiunti esperti, rispettivamente per il colloquio in lingua inglese e per il colloquio sulle conoscenze informatiche.

La prova orale è pubblica.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- Conoscenza normativa e capacità di interpretazione delle norme;
- Capacità espositiva e sintesi;
- Correttezza ortografica e grammaticale.

La prova orale verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- Esposizione corretta e completa;
- Precisione concettuale
- Terminologia corretta rispetto ai riferimenti normativi

Ogni prova d'esame si intende superata se il candidato ottiene una votazione almeno di 21/30.

ART. 8 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è unica ed è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato (punteggio prova scritta + punteggio prova orale), con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui al presente Bando.

Sono dichiarati vincitori, nei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. Si ricorda che i titoli di preferenza devono

essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Visco (www.comune.visco.ud.it) nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*".

ART. 9 – PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato utilmente collocato in graduatoria sarà assunto, compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento dell'assunzione, mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro regolato dalla normativa vigente. In caso di impossibilità a perfezionare la procedura di assunzione da parte del vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto individuale, accerterà l'idoneità fisica alle mansioni mediante specifica visita medica effettuata dal Medico Competente. In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si darà luogo all'assunzione.
Il personale assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova secondo le vigenti previsioni contrattuali.
Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente Bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni, verificate a seguito dei controlli previsti dal DPR 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.
Il candidato da assumere, nel termine che gli verrà indicato, dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001. In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.
Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra, entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipula del contratto. **In ogni caso lo status di vincitore di concorso non costituisce obbligo da parte dell'Amministrazione a procedere con la stipulazione del contratto di lavoro: pertanto anche a procedimento concluso è facoltà dell'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, non procedere con l'assunzione per cause di carattere tecnico o organizzativo, anche imputabili ai vincoli di finanza pubblica e alle misure di contenimento della spesa di personale.**

ART. 10 - PARI OPPORTUNITA'

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne (D. Lgs n. 198/2006).

ART. 11 – DISPOSIZIONI GENERALI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio on-line del Comune di Visco, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

È consentito ai candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale. I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente

rilevanti.
La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.
I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia, dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati né gli eventuali elaborati predisposti e di proprietà delle aziende specializzate nella selezione del personale, nonché l'impegno a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle proprie posizioni. Comportamenti difformi sono sanzionabili a termini di legge.
I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.
Il presente Bando non vincola in alcun modo il Comune di Visco che si riserva la facoltà di prorogare, annullare, revocare o modificare il bando stesso senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione. Nel caso di revoca i candidati saranno avvisati a mezzo avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Visco (www.comune.visco.ud.it) nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*". La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni richiamate nel presente bando.
Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Visco (www.comune.visco.ud.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".
Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il T.P.O. Area Amministrativa/Finanziaria del Comune di Visco Elena Cecotti.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Visco: segreteria@comune.visco.ud.it, tel. 0431/997003 (int. 4)

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (EU) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), il Comune di Visco informa gli aspiranti al presente concorso:
- Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Visco, con sede in via Montello n. 22, 33040 Visco, in persona del Sindaco pro tempore - PEC: comune.visco@certgov.fvg.it
- Il responsabile della Protezione dei Dati (di seguito DPO) è GA Service di Ambotta Gilberto, i cui dati di contatto sono reperibili dalla sezione Privacy del sito istituzionale www.comune.visco.ud.it.
La finalità di trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti è l'espletamento della selezione; La base giuridica è da ravvisarsi:
- nell'art. 6 lett. a) del Reg. (EU) 2016/679, ovvero il consenso dell'interessato al trattamento dei dati personali, manifestato attraverso la richiesta di candidatura al concorso;
- nell'art. 6 lett. e) del Reg. (EU) 2016/679, ovvero l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
Il trattamento dei dati personali avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità di trattamento.
Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli

organi giudiziari e di controllo; i dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per l'eventuale pubblicazione obbligatoria prevista per legge di alcuni di essi, da inserire nelle apposite sezioni del sito web istituzionale del titolare del trattamento.
I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; in ogni caso, i dati personali oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare gli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti del Titolare del trattamento.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata nelle modalità reperibili dalla sezione Privacy del sito istituzionale.
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il conferimento e il trattamento di tali dati risultano essere necessari per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Visco, lì 28/09/2022

Il T.P.O. Area Amministrativa/Finanziaria
Elena Cecotti
(firmato digitalmente)